

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



ANNO DELLA FEDE 2012
2013

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

OTTOBRE 2012



L'Anno della Fede

Anche la nostra Comunità, come ogni comunità cristiana, sta vivendo il momento molto intenso e impegnativo della ripresa. Basta scorrere queste pagine e quelle dell'informatore precedente per rendersene conto. Importante è viverlo con fede evitando esteriorismo e superficialità.

Per questo ritengo propizie le Giornate Eucaristiche che potremmo anche chiamare "Esercizi Spirituali" della parrocchia: partecipiamo tutti con impegno! Non vanifichiamo i doni di Dio! Fondare il nostro essere ed agire sulla Fede nel Signore alimentata dalla Grazia dei Sacramenti e dalla preghiera ci permetterà di vivere fruttuosamente la Carità e rinnovare la Speranza. Non siano slogan o parole vuote, ma esperienza che ci rincuora. E' l'augurio che ci facciamo anche mettendoci in ascolto delle indicazioni del nostro Vescovo. Comincio dunque col riportare la presentazione della Lettera Pastorale che ha indirizzato a tutti i fedeli della Diocesi.



Don Eugenio

LA LETTERA PASTORALE

"Alla scoperta del Dio vicino", nella prospettiva dell'Anno della Fede

di Pino NARDI

«Se Dio è vicino si sprigiona, irresistibile, la gioia della festa». Il cardinale Scola va alla radice della fede nella sua lettera pastorale *Alla scoperta del Dio vicino* (Centro Ambrosiano, 64 pagine). Un testo da far conoscere il più possibile: è infatti importante che nelle parrocchie lo si diffonda capillarmente, proponendolo a tutti i fedeli che partecipano alla Messa. Perché si tratta di una riflessione nel cammino di quest'anno che punta all'essenziale, nel solco tracciato da Benedetto XVI con l'Anno della fede: l'Arcivescovo lo fa partendo dal grande dono del VII Incontro mondiale delle famiglie con la visita del Santo Padre a Milano.

«Nell'Anno della fede le nostre comunità dovranno concentrarsi sull'essenziale - sottolinea Scola -: il rapporto con Gesù che consente l'accesso alla Comunione trinitaria e rende partecipi della Vita divina. Come ogni profonda relazione amorosa il dono della fede chiede i linguaggi della gratitudine piuttosto che quelli del puro dovere, decisione di dedicare tempo alla conoscenza e alla contemplazione più che proliferazione di iniziative, silenzio più che moltiplicazione di parole, l'irresistibile comunicazione di un'esperienza di pienezza che contagia la società più che l'affannosa ricerca del consenso. In una parola: testimonianza più che militanza».

Il dono della fede

La lettera è divisa in tre capitoli. Nel primo, *Il dono della fede*, l'Arcivescovo ripercorre il cammino compiuto dalla Chiesa ambrosiana negli ultimi decenni, recuperandone il patrimonio «inestimabile» di fede e si inserisce su questo percorso, in un tempo in cui è forte la necessità della nuova svegliazione. Anche superando difficoltà e freni. «Sarà di grande utilità, lo ripeto, rileggere la storia recente della nostra Chiesa diocesana e trarne motivo di riflessione per ringraziare il Signore di tanti

In copertina: *l'anno della fede ha un suo logo, che accompagnerà tutte le iniziative e gli avvenimenti di questo periodo. Il disegno simbolo rappresenta infatti una barca, immagine della Chiesa, in navigazione su dei flutti graficamente appena accennati. L'albero maestro di questa imbarcazione è rappresentato da una croce che issa grandi vele le quali, con segni dinamici, realizzano il trigramma di Cristo (JHS, cioè "Jesus Hominis Salvator"). Sullo sfondo delle vele è rappresentato il sole che associato al trigramma, rimanda all'Eucaristia. Sempre sul piano delle immagini, l'Anno della fede sarà accompagnato dal volto di Cristo Pantocratore della Cattedrale di Cefalù, sul cui retro sarà stampato il Credo apostolico.*

doni, per chiedere perdono di occasioni perdute e di complicazioni, tensioni, ferite causate da protagonismo e ottusità, soprattutto per diventare più saggi e più attenti a quanto lo Spirito suggerisce per il presente». Scola indica i pilastri portanti della comunità cristiana nel solco del 47° Sinodo diocesano e alla luce dell'insegnamento del Concilio e del Catechismo della Chiesa cattolica.

La vita nella fede

Il secondo capitolo è dedicato a La vita nella fede. Qui il Cardinale non si sottrae a sottolineare le tentazioni e i peccati che mettono a dura prova la fede. In particolare nei quattro ambiti che quest'anno avranno una speciale cura pastorale: famiglia («prima scuola della fede» con un'attenzione a quelle segnate da difficoltà, «a chi ha il cuore ferito»); giovani (che invita a non avere paura della verità, «immaginata come limitazione della libertà», e propone loro «un percorso impegnativo denominato "Varcare la soglia"»); ministri ordinati e consacrati («è

davvero impressionante il bene operato» da loro ogni giorno, ma devono superare la tentazione dello scoraggiamento ed evitare «consolazioni compensative, addirittura trasgressive, nell'attaccamento a persone e cose»); l'ambito della società plurale («i cristiani sono presenti nella storia come l'anima del mondo, sentono la responsabilità di proporre la vita buona del Vangelo in tutti gli ambiti dell'umana esistenza. Non pretendono una egemonia e non possono sottrarsi al dovere della testimonianza», per «contribuire a rinnovare» la società democratica).

Tappe del cammino comune

Capitolo finale, le Tappe del cammino comune, con le proposte di alcuni momenti da condividere: «Invito tutti a partecipare agli appuntamenti diocesani, secondo le proprie possibilità... ciò che è comune deve prevalere su ciò che è particolare, perché sia visibile la comunione nella pluriformità. Il tutto deve brillare in ogni frammento».

CATECHESI

Cari genitori,

noi catechisti, mentre ci accostiamo ai vostri figli per vivere con loro un'esperienza di fede, vogliamo dirvi quanto sia importante la vostra presenza accanto a loro.

Il miglior aiuto è la vostra disponibilità a percorrere insieme le tappe che li condurranno o scoprire e a desiderare una relazione personale con Gesù.

Per la vostra famiglia questo è un momento importante, che permetterà a ciascuno, se lo vorrà, di riappropriarsi di una dimensione spirituale forse trascurata o intiepidita nel tempo.

Non solo. Per alcuni di voi, questa può essere un'opportunità per iniziare o riprendere un cammino di fede e il rapporto col Signore, forse interrotto in un momento di difficoltà personale, familiare o di coppia, o forse a seguito di incontri con cristiani che non vi hanno dato una buona testimonianza.

Vorremmo qui riprendere le parole del Cardinale Tettamanzi: «A me Vescovo stanno molto a cuore anche quei battezzati che forse non si considerano più credenti, o che si sentono esclusi per incomprensioni e delusioni...». («Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito», 2008)

Sappiamo che non è facile camminare nella fede da soli. Quanto accade nella vita, voluto o non voluto, ci porta spesso lontano. Sappiamo anche che la rottura di un'esperienza matrimoniale può rappresentare una difficoltà in più.

Se desiderate riprendere più approfonditamente il vostro rapporto con il Signore, se sentite il bisogno di condividere con altri fratelli e sorelle la vostra esperienza umana e spirituale, anche quella della separazione o di una nuova unione, vi invitiamo a parlarne con un sacerdote della parrocchia, con una religiosa o eventualmente anche con noi.

In parrocchia o in Diocesi sono attivi, tra gli altri, molti gruppi familiari, gruppi di ascolto della Parola e anche gli Spazi di incontro nella fede rivolti a persone separate, divorziate, risposate. Sono occasioni preziose per confrontarsi e aiutarsi alla luce della Parola di Dio e per vivere con rinnovata speranza le difficoltà della vita. Dio resta innamorato di ciascuno di noi. Lo è da sempre. Lo sarà sempre, nonostante i nostri limiti.

«Una parola vorrei dedicarla anche ai fedeli che, pur condividendo gli insegnamenti della Chiesa sulla famiglia, sono segnati da esperienze dolorose di fallimento e di separazione, sappiate che il Papa e la Chiesa vi sostengono nella vostra fatica. Vi incoraggio a rimanere uniti alle vostre comunità, mentre auspico che le diocesi realizzino adeguate iniziative di accoglienza e vicinanza». (Benedetto XVI, omelia della Messa a Bresso, in occasione del VII Incontro mondiale delle famiglie, domenica 3 giugno 2012)

Vi salutiamo con amicizia.

40° di don Elio



CELEBRARE GLI ANNIVERSARI

A) - Noi preti quando ricordiamo i nostri anniversari, li facciamo durare a lungo.

Come sacerdoti del Decanato Cantù-Mariano li abbiamo celebrati insieme a Inverigo il 29 maggio scorso nel Santuario della Madonna della Noce.

La mattina del 6 giugno ho celebrato l'Eucaristia con i miei compagni (ordinati nel 1972) in duomo a Milano. L'Eucaristia è stata presieduta dal Card. Scola, che ha fatto alcuni anni di seminario con noi a Saronno e a Venegono.

Ho celebrato l'anniversario a Cogliate, il mio paese nativo e a ottobre a Sovico. Oggi celebriamo con voi e per voi qui nella nostra chiesa dedicata a San Giorgio martire.

B) - Poi ho detto tra me e me: provo a dare dei numeri in senso buono. Sono nato nel 1946, sono stato ordinato prete a 26 anni, ho 66 anni. Il nr. 40 nella Bibbia ricorda la durata di alcuni fatti importanti della storia ebraica. La durata del diluvio. La peregrinazione nel deserto dall'uscita dall'Egitto (l'esodo). L'esilio a Babilonia. Il digiuno di Gesù prima delle tentazioni. La Quaresima come tempo di conversione. Alzerò il calice di salvezza e invocherò il nome del Signore! Nel libro del Deuteronomio (il libro della Legge) Dt. 8,2-4 si dice... Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti



ha fatto percorrere in questi 40 anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore e se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

La vita in seminario ha comportato l'impegno nello studio, nella preghiera, nel cammino di formazione. Tutto sommato però è stato un cammino "protetto". Durante l'estate, l'aiuto al co-

adiutore dell'oratorio (don Luigi) e al parroco nella liturgia (mons. G. Battista Ferraroli). Ricordo un episodio particolare. Mia mamma mi stava accompagnando in seminario a Seveso (S. Pietro), ero in seconda media: Vedendo la vettura del card. Montini ferma al passaggio a livello, mi portò da lui e con decisione chiese per me inginocchiato sul predellino della vettura, la benedizione dell'Arcivescovo.

Mia sorella e soprattutto mia mamma hanno fatto certamente più sacrifici di me.

Il passaggio dalla parrocchia alla comunità pastorale lo sto vivendo bene e reputo un grande DONO la corresponsabilità, la fraternità e la collaborazione con gli altri sacerdoti e tanti fedeli laici. Il dono di condividere l'ordinazione dei 21 nuovi sacerdoti (penso a don Alessandro Zappa) e la presenza dei seminaristi, mi porta a ringraziare il Signore. Preghiamo per le vocazioni e raddoppiamo l'impegno educativo.

PRETI: UOMINI di PREGHIERA e di COMUNIONE.

La vita di noi preti diventa luce per il mondo a due condizioni:

- 1) L'UNIONE CON CRISTO
- 2) IL DONO TOTALE DI SE' PERCHE' CRESCA LA COMUNIONE.

La nostra missione di sacerdoti è questa: ogni nostra azione ha come scopo condurre i fedeli all'unione con il Signore e far così crescere la comunione ecclesiale per la salvezza del mondo. Garantire il minimo a tutti i fedeli per tendere tutti insieme alla santità. Nel giorno della ordinazione noi preti ci impegniamo pubblicamente e personalmente ad ubbidire al Vescovo. Vivere la comunione anzitutto nel presbiterio, cioè con tutti gli altri preti.

Fare spazio totale al Signore nella nostra vita e nel nostro ministero (per questo si sceglie liberamente il celibato per il Regno di Dio) ci rende luminosi, ha detto l'Arcivescovo Scola.

Non siamo noi la luce, né siamo in grado di produrla: possiamo solo rifletterla per offrirla a tutti. La luce è Cristo! Vale e continua a valere il primato della Grazia.

"Non voi avete scelto me - dice Gesù - ma io ho scelto voi". Se Francesco d'Assisi non si riteneva degno di diventare sacerdote ... io mi sprofondo. Il prete è tutto; il prete è niente. Continua Signore Gesù a volermi bene e accetta che io e tutti i sacerdoti ci affidiamo a Te.

"Il Signore è mia parte di eredità e mio calice, nelle Tue ma-

ni è la mia vita." (salmo 15).

E infine il Cuore di Cristo ... aperto. Esce la luce, la grazia, i sacramenti, la missione, la forza di continuare a donare la vita al Signore ed agli altri. Ecco il cuore che ha tanto amato l'umanità e continua ad amarla anche attraverso noi, preti e fedeli laici, ciascuno secondo la sua vocazione.

Mons. Tonino Bello diceva di noi preti: Servi premurosi del

Tuo popolo, lo nutrano con la Tua Parola, lo santifichino con i sacramenti e rendano testimonianza di fedeltà e di amore generoso. La Parola, i sacramenti, la testimonianza: ecco gli strumenti del nostro servizio insieme alla nostra, ALLA MIA POVERA UMANITA'.

don Elio Prada

DOMENICA 14 OTTOBRE 2012

Festa di S. Salvatore - 40° di Don Elio

Programma

- Ore 10:** Preghiera introduttiva nella chiesa di S. Salvatore
Corteo con il Corpo Musicale fino alla Chiesa
- Ore 10,30:** S. Messa Solenne presieduta da don Elio
Seguirà aperitivo in Oratorio con il saluto del Corpo Musicale
- Ore 12,30:** Pranzo su prenotazione

Il Circolo ZigoZago

organizza

Ore 15 e ore 17: Visite guidate all'Oratorio di San Salvatore

A seguire intermezzi musicali

*Riscopriamo un piccolo tesoro del nostro territorio:
architettura, pittura e musica per un melodioso pomeriggio di festa.*

Interverranno:

*Patrizia Dellavedova, arch. specializzato in restauro
Giovanni Zari, geom. membro comitato S. Salvatore*

*Carlo Bianchi, flauto
MariaRosa Castano, pianoforte
Barbara Pariani, voce*



21 ottobre Anniversari di matrimonio



50 anni con mia moglie e alcune riflessioni per chi ama Dio e il matrimonio: due “per sempre”

Cinquant'anni di matrimonio, nozze d'oro. Riguardano chi scrive e fanno effetto. È come ritrovarsi in cima a un alto palazzo dove sei salito a piedi, faticosamente, piano per piano. Davanti un panorama che ti può apparire incerto e confuso, ma alle spalle un passato che distingui ancora bene e dove chiarissimo è il giorno delle nozze. ... «Ma che bisogno c'è di sposarsi quando ci si vuol bene?». Lo sento dire ogni volta che tocco il tasto con chi non si sposa «perché tutto è cambiato». È vero: nulla è più come «ai nostri tempi». Non la scienza, meno che mai la tecnica. Non la cultura, la scuola, lo studio, la comunicazione, la moda, lo sport. Non i diritti e i doveri. Non i costumi, rivoluzionati. Sì, tutto è cambiato. E, nel vortice del cambiamento, il matrimonio.

Un bel libro scritto dal monaco Franco Mosconi s'intitola: "Tobia: il mestiere di vivere" (Il Margine) e commenta la storia di Tobia. Che è esemplare. Tobia deve sposare Sara e tutti temono perché Sara è posseduta dal demone Asmodeo che ha fulminato nella prima notte di nozze i mariti precedenti. È la donna più pericolosa del mondo, Sara, ma stavolta chi la sposa si affida totalmente a Dio. Matrimonio, dunque, da fondare tutto sulla fede (che sarà premiata). «Hai scelto il matrimonio: c'è la vita con l'altra creatura con la quale sei unito finché vivrai. È solo questo impegno che fa grande la tua esistenza», scrive Mosconi. Valeva, questo, al tempo di Tobia (VII secolo a.C.) e noi cerchiamo di farlo valere nel nostro. Vale anche oggi? Se stiamo in un ambito di fede cristiana, certo. Ma se ci spostiamo in area "laica" e mediatica, vediamo quanto non sia trendy sposarsi. Anzi: ciò che un tempo era il traguardo inevitabile, adesso è presentato spesso come passo da evitare, scoglio da aggirare, complicazione cui non pensare. Le conseguenze? Varie, tra cui una: la vita così 'liberata' non migliora. Sembra anzi che il poter far tutto conduca a non saper cosa fare. E che il poter amare liberamente porti a non saper più amare. Dilluviano innamoramenti, attrazione, seduzione, sesso. L'amore, però, è altro. Nei nostri lontani anni verdi furoreggiava un vescovo americano, Fulton Sheen, grande intrattenitore radiote-

levisivo. Un suo libro s'intitolava: Tre per sposarsi. I due coniugi e Dio. Un amore trinitario.

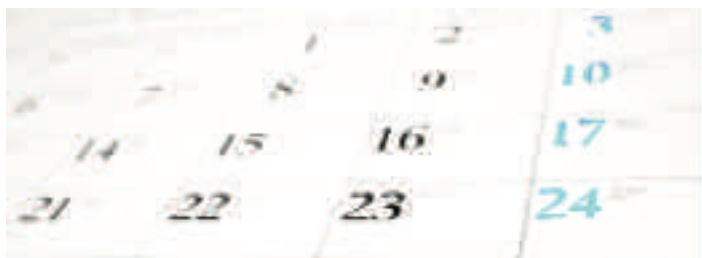
Oggi, in molti (giovani e no) c'è la sensazione di vivere in un'epoca in cui Dio ha altro da fare che occuparsi di loro. Come se, cambiato tutto, avesse abbandonato la scena e non dovesse più tornare. Ma ha bisogno di tornare chi non è mai andato via? Abbiamo ancora in mente certe domande rivolte al Pontefice durante il Family 2012 a Milano. Quei genitori timorosi per il futuro dei figli, quei divorziati in sofferenza per non poter accedere ai sacramenti. E quei fidanzati preoccupati di pronunciare un sì che vuol dire "per sempre". Il famoso "per sem-



pre". D'altra parte il campo dove si gioca la partita del matrimonio è così che si chiama: "Per sempre". Sia chiaro, è un campo che intimoriva anche noi. Ti chiedevi se avresti provato "per sempre" il piacere di stare con tua moglie e se lo avrebbe provato lei di stare con te. Poi, ciò che avresti scoperto, imparato, saputo nel tempo è che il matrimonio non si tiene sulla base del piacere che ti dà il vivere con un'altra persona, ma sul bene che tu dai alla persona con cui hai scelto di vivere. Volere il bene, la gioia dell'altro: in cinquant'anni non mi è apparso qualcosa di diverso l'amore. Arrivati non per merito, ma per grazia di Dio qui dove siamo, questo noi crediamo di averlo imparato. Non per niente: «Beati voi. Oggi tutto è diverso» ci sentiamo dire dai più giovani. Dio però non è diverso e il suo amore, recita il Salino (117) "è per sempre". Dio e il matrimonio sono due "per sempre" che s'incontrano.

Naturalmente a Dio si deve tendere, la fede non è naturalmente facile e spontanea, talvolta è una dura conquista. Da sapere, comunque, che Gesù può andare a tutte le nozze come andò a quelle di Cana. Basta invitarlo.

Giorgio De Simone



Calendario di Ottobre

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

LUNEDÌ 1

- **Ore 20,30:** S. Messa con ufficio per i defunti del mese.

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE

- **Ore 16,30:** confessioni per i ragazzi delle elementari.

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

- **Ore 16,30:** confessioni per i ragazzi delle medie.
Programma delle Giornate Eucaristiche ("Quarantore")

VENERDÌ 5 OTTOBRE

- **Ore 8,30:** S. Messa e Confessioni.
- **Ore 21:** S. MESSA di apertura e omelia del predicatore. Seguirà l'ADORAZIONE eucaristica individuale (fino alle **ore 22,30**) alla quale sono particolarmente invitati gli adolescenti, giovani e lavoratori con la possibilità della confessione.

SABATO 6 OTTOBRE

- **Ore 8,30:** S. MESSA e omelia del predicatore. Seguirà l'esposizione dell'Eucaristia fino alle ore 11. Possibilità di Confessioni.
- **Ore 11:** Matrimonio a S. Salvatore di Alessandria Antonio Dario e De Maso Monia.
- **Ore 14,30:** esposizione e ADORAZIONE eucaristica individuale fino alla S. Messa prefestiva e possibilità di confessioni.
- **Ore 18:** S. MESSA prefestiva celebrata dal predicatore.
- **Ore 19:** Pizzata in oratorio per i ragazzi di II e III media.

DOMENICA 7 OTTOBRE: FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

- **Ore 8,30:** S. MESSA e omelia del predicatore. Seguirà l'esposizione dell'Eucaristia fino alla S. Messa delle 10,30 per l'adorazione personale.
- **Ore 10,30:** S. MESSA e omelia del predicatore. L'AVIS celebra il 40° anniversario di fondazione.
- **Ore 15,00:** Celebrazione conclusiva e benedizione eucaristica.

N.B.: il predicatore sarà **PADRE ENNIO BIANCHI**

(religioso dei Padri del Sacro Cuore che è originario della nostra parrocchia).

Si raccomanda una presenza costante di persone nelle ore di esposizione dell'Eucaristia, preferendo gli eventuali spazi vuoti. Troverete a disposizione dei testi che potranno servire per l'adorazione personale.

Si richiede il silenzio e il raccoglimento.

LUNEDÌ 8

- **Ore 21:** nella sala Mons. Quadri: incontro introduttivo e di iscrizione con i genitori dei bambini di terza elementare.

MARTEDÌ 9

- **Ore 16,30:** in chiesa (genitori e bambini) per l'inizio del catechismo di quarta elementare.

MERCOLEDÌ 10

- **Ore 16,30:** in chiesa (genitori e bambini) per l'inizio del catechismo di quinta elementare.

GIOVEDÌ 11

- **Ore 16,30:** in chiesa (genitori e ragazzi) per l'inizio del catechismo di prima media.

VENERDÌ 12

- **Ore 21:** nella sala Mons. Quadri: inizio dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.
- **Ore 21:** nel salone cinema di Arluno, interverrà il Prof. Dott. Mons. Ennio Apeciti sul tema: " il 50° del Concilio Vaticano II".

SABATO 13

- **Ore 17,30:** inizio del catechismo per i ragazzi di seconda media.
- **Ore 18:** inizio del catechismo per i ragazzi di terza media ed anche per il gruppo adolescenti e animatori.

DOMENICA 14: FESTA DI S. SALVATORE E 40° DI DON ELIO (CFR. PROGRAMMA A PARTE)

- **Ore 16:** incontro del Movimento Terza Età e della commissione caritas nella sala Mons. Quadri.

LUNEDÌ 15

- **Ore 16,30:** inizia il catechismo per i bambini di terza elementare.

MARTEDÌ 16

- **Ore 20,30:** nella sala mons. Quadri: preparazione dei battesimi con genitori, padrini e madrine.

VENERDÌ 19

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: secondo incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

DOMENICA 21

Ore 10,30: S. Messa degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO seguita da aperitivo in oratorio.

Ore 15: Battesimi di: Mino Barale Dante e Segreto Valentina.

MARTEDÌ 23

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: Incontro della Commissione famiglia.

VENERDÌ 26

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: terzo incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

SABATO 27

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA: ci si trova nella chiesa di S. Fedele a Milano alle ore 19,30 per la prima parte con testimonianze; poi ci si reca in Duomo in corteo per la conclusione con gli altri due gruppi.

DOMENICA 28: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ore 10,30: S. Messa con il Battesimo di Gornati Davide.

NB: Il gruppo missionario metterà in vendita le chiacchiere: il ricavato per le missioni.

LUNEDÌ 29

Ore 21: nella sala mons. Quadri Consiglio dell'Oratorio allargato a tutti i volontari.

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE: SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Ore 8,30: S. Messa

Ore 10,30: S. Messa solenne di tutti i Santi.

Ore 15,00: Ritrovo in chiesa per il breve rito introduttivo seguito dal corteo fino al cimitero recitando il Rosario.

Alle 15,30 circa: S. Messa al cimitero a suffragio di tutti i defunti (verranno nominati quelli dello scorso anno).

NB: non ci sarà la S. Messa delle ore 18 in chiesa.

VENERDÌ 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Ore 8,30: S. Messa in chiesa con ufficio a suffragio di tutti i defunti.

Confessioni: 9,30-10,30. 14,30-16,30.

Ore 20,30: S. Messa in chiesa con ufficio per tutti i defunti.

NB: i fedeli che visitano una chiesa o il cimitero durante l'ottava dei defunti e pregano almeno mentalmente, possono acquistare l'indulgenza plenaria. Occorre aver ricevuto i sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia.

Si raccomanda di non scambiare il cimitero con la piazza: è luogo sacro dove si va a pregare in silenzio sulle tombe dei propri cari.

RINATI IN CRISTO

26. Molla Nicholas

27. Zoia Mattia

28. Amenti Alessia

NELLA CASA DEL PADRE

33. Vegezzi Enrico (79 anni)

34. Bottini Mario (84 anni)

35: Fazzini Domenico (72 anni)

36. Prada Guglielmina (81anni)

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte da Battesimo € 100

Offerte dai funerali € 450

Offerte da Matrimoni € 500

Per il torneo di pallavolo in oratorio € 500

Per il nuovo oratorio in memoria di Salvalaglio Egidio € 1.000

Per il nuovo oratorio NN: € 250

UNITI IN CRISTO

5. Facchini Maurizio e Crespi Claudia

6. Balzarotti Matteo e Monni Alice

7. Puccia Modica Maximiliano e Bil Magdalena



Questo mese ricordiamo

OTTOBRE 2012

LUNEDÌ 1

Ore 20,30: Messa e ufficio defunti mese di settembre

MARTEDÌ 2

Ore 8,30: Giola Luigia

MERCOLEDÌ 3

Ore 8,30: Barera Maria Grazia

GIOVEDÌ 4

Ore 8,30: Vegezzi Enrico, Cassani Dario e famigliari

VENERDÌ 5

Ore 8,30: Bottini Mario (dalla leva 1928)

SABATO 6

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Bottini Giovanna, Crespi Enrico e famigliari + Balduzzi Marina (dai condomini di Via Porta 3) + Nebuloni Annamaria e Grato Rina

DOMENICA 7

Ore 8,30: Ferrario Vittorio, Oldani Angela e famigliari + Vegezzi Enrico

Ore 18: Salvalaglio Egidio + Oldani Natale, e Tunesi Angela, Bertani Giuseppe e Colombo Antonietta + Ghidoli Leonice e famiglia

LUNEDÌ 8

Ore 8,30: Dell'Acqua Angelo e genitori

MARTEDÌ 9

Ore 8,30: Zaniboni Angelo e genitori

MERCOLEDÌ 10

Ore 8,30: per i benefattori della Scuola dell'Infanzia + Crespi Patrizio

GIOVEDÌ 11

Ore 8,30: defunti famiglia Cassani Severino, Pontigia Primo e famigliari

VENERDÌ 12

Ore 8,30:

SABATO 13

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Gatti Angelo, Teresa e Giovanni Ferrario + Gornati Giuseppe, Giuseppina e famigliari + Bianchi Felice e famiglie Di Gregorio e Bianchi

DOMENICA 14

Ore 8,30: Ferrario Carlo + defunti della leva 1928 + Rossi Antonio, Rosa Maurizi Romeo

Ore 18: Colombo Cesare e Marina

LUNEDÌ 15

Ore 8,30: Meli Tommaso

MARTEDÌ 16

Ore 8,30: Gornati Luigi e Mereghetti Francesca

MERCOLEDÌ 17

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 18

Ore 8,30:

VENERDÌ 19

Ore 8,30: (legato) Crotti Erminio

SABATO 20

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Spreafico Giuseppe Bianchi Rinaldo, Amabile e famiglia + Vegezzi Enrico (dai Cugini) + Fazzi Domenico

DOMENICA 21

Ore 8,30: Bianchi Rita + Bottini Mario + Prada Guglielmina (dalla leva 1931)

Ore 18: Gornati Carlo e Giovanna + Tunesi Pietro e Sovia, Rita, Giovanni e Lucia

LUNEDÌ 22

Ore 8,30: (legato) Colombo Remo e genitori

MARTEDÌ 23

Ore 8,30: Venegoni Mario

MERCOLEDÌ 24

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 25

Ore 8,30: Venegoni Modesto e genitori

VENERDÌ 26

Ore 8,30: Gatti Flavio

SABATO 27

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Casarin Enzo e Irene + Fenizio GianLuigi e genitori + Giovanelli Renzo + Gornati e Sisti, Olgiati e Colombo (dai cugini)

DOMENICA 28

Ore 8,30: Restelli Battista e Giulia + Balduzzi Marina + Giovanelli Cesare e Chiappa Ambrogina

Ore 18: famiglie Gornati e Rondine + Zucchello Eddo

.....GIUSTO PER CHIAREZZA!

Mi sembra corretto fare un attimo di chiarezza in riferimento ad un articolo apparso sull'Altomilanese in data venerdì 21 Settembre 2012.

Come uno dei rappresentanti del neo nato (ma non ancora completamente formato) "Comitato per il Nuovo Oratorio", sono stato contattato da una giornalista con l'intento di farmi un'intervista e sondare quali erano gli "umori" di quella fantomatica "fazione" schierata dalla parte dell'Oratorio. Di fatto questa intervista è durata parecchi minuti, quasi una mezz'ora, andando ad abbracciare tutti quegli aspetti che ci portano a pensare e sostenere che una Nuova struttura Oratoriana ha "Priorità Uno": perché abbiamo bisogno di più spazio, di più sicurezza e quali sono gli obiettivi che si prefigge la nostra Parrocchia, sottolineando il fatto che non esiste nessuna guerra in atto, che non siamo nel Far West con conclamati duelli tra "cricche". Anzi proprio nel nostro programma è prevista una tavola rotonda per spiegare e dialogare con chi, magari, non riesce ancora a capire il perché di questo intervento strutturale.

Di fatto, di tutto ciò, è stato riportato una piccola e insignificante parte, ma soprattutto, senza tralasciare ricami giornalistici, è stata evidenziata una mia espressione, sull'insistenza della giornalista, a riguardo dei 1300 firmatari di una petizione a favore del Cineteatro. Ora, confermo che queste persone hanno democraticamente la libertà di esprimere il loro parere e di aderire a qualsivoglia "pacifica" iniziativa, ma il mio desiderio era di poter presentare a questi firmatari il nostro progetto, magari anche uno per uno, visto che, ed è una semplice constatazione, purtroppo alcuni di essi, soprattutto anziani, hanno confuso l'obbiettivo della petizione: oratorio o cineteatro??? Ricordo che, anche se possono sembrare comprimari, sono purtroppo due obbiettivi con investimenti diversi.

Capisco che per poter vendere giornali bisogna creare anche le notizie, ma, una volta per tutte, non ci sono "Cricche" a Casorezzo ma cittadini che possono avere idee o progetti diversi e siccome siamo, fortunatamente, in un paese dove ci possiamo liberamente esprimere, non ci sono dubbi che il dialogo sia la forma più civile da seguire.

Tanto vi dovevo.

Livio Daccò (Comitato Nuovo Oratorio)



L'estremo saluto al Card. Martini

Dentro, il Duomo è gremito. Sul sagrato, una folla che non è riuscita a entrare; attorno, nella Milano già grigia del primo lunedì di settembre, crocchi di gente che si ferma ad ascoltare gli echi dei canti dalla cattedrale. Le campane hanno suonato, alle quattro, tocchi lenti, a ricordare la morte dell'arcivescovo Carlo Maria Martini.

C'è la sua bara laggiù, davanti all'altare.

Eppure, nelle parole in Duomo riecheggia come un'altra verità su questa morte, sfacciatamente contraddittoria rispetto a quella cui tacitamente in tanti ci siamo con gli anni e, con l'abitudine arresi. Perché ovunque tu andassi a domandare, nei bar attorno, e nei treni del metrò qui sotto, tanti risponderebbero che la morte è solo sciagura, e angoscia, o - e addirittura peggio - il nulla. E invece, sotto alle navate del Duomo affollate di santi e martiri di pietra, di questa stessa morte si parla in tutt'altro modo.

In morte dell'«uomo di Dio» Carlo Maria Martini - come semplicemente lo definisce Benedetto XVI nel suo splendido messaggio autografo - la morte si presenta in una prospettiva del tutto diversa; quel vuoto, che ci atterrisce e sgomenta, viene colmato da una speranza inaudita.

«Tu sei ora nell'orizzonte della vita piena - dice il cardinale Scola dal pulpito - e noi non siamo qui per il tuo passato, ma per il tuo presente e per il nostro futuro». Colpisce, questa certezza proclamata oggi dentro a una grande città d'Occidente; perché è la stessa per cui sulla lapide di una catacomba romana dedicata a una fanciulla morta si legge semplicemente: «In vivis tu», tu sei fra i vivi.

Lo strano, è che qui dentro e ancora più qui fuori, oltre a mille duecento sacerdoti, e alla Chiesa di Milano, c'è gente anche lontana, con cui quasi non oseresti discorrere di vita eterna o paradiso. Sono venuti oggi anche quei «lontani» che il cardinale Martini aveva a cuore, e a cui cercava di arrivare uscendo dal recinto di parole a volte troppo usurate per suonare vere, a chi del cristianesimo ha ereditato solo una confusa memoria.

Come ha detto Scola, «davvero egli si struggeva di non per-

dere nessuno e nulla».

E dunque in questa Milano settembrina si allarga fra parole e silenzi la domanda più grande: cos'è davvero quella linea dura di orizzonte che con la morte ci si para davanti? Scola ricorda Rilke, che scrisse: «Da', o Signore, a ciascuno la sua morte. La morte che fiorì da quella vita in cui ciascuno amò, pensò, soffrì». E poi cita Adorno, che sarcasticamente definì quel verso di Rilke «miserevole inganno con cui si cerca di nascondere il fatto che gli uomini, ormai, crepano e basta».



Vengono in mente le parole che lo stesso Martini pronunciò in uno dei suoi ultimi incontri, la voce già mozzata dalla malattia: «Senza la morte non arriveremmo mai a fare un atto di piena fiducia in Dio. In ogni scelta impegnativa abbiamo sempre delle «uscite di sicurezza». Invece la morte ci obbliga a fidarci totalmente di Dio (...) a occhi chiusi, alla cieca mettendoci in tutto nelle sue mani».

La morte, come un tuffo in Dio. Guardi la bara chiusa, già così irraggiungibile per noi l'uomo adagiato lì dentro. Possibile? Sì, lo sappiamo che la vita eterna per un cristiano è certezza; ma quanta distanza spesso corre fra ciò in cui vogliamo credere, e ciò che in realtà pensiamo. Lo conosceva bene Martini questo dualismo, lui che usava l'espressione: «Il non credente che è in me». Lui, arcivescovo di Milano, principe della Chiesa, biblista insigne, tutta la vita dedicata alla Parola. Però sapeva quanto duro è, nella fatica delle ore qualunque, mantenersi fedele alla speranza.

E poi alla fine il Duomo si svuota, e nella sua penombra restano quasi solo santi e vergini, dall'alto, a vegliare.

Riposerà, l'arcivescovo, sotto all'altare del crocifisso di san Carlo, come aveva chiesto. Qui aspetterà la Risurrezione dei morti. Risurrezione? Non oseresti parlarne davvero al barista della Galleria, al tassista che ti porta a casa. Questa speranza, chi ce l'ha spesso la tace, con una strana, quasi, vergogna. «Davvero egli si struggeva di non perdere nessuno e nulla»... Il lascito di Martini è sulle facce di gente, fuori, che ascolta, come esitante se restare o andare, e magari a stento ricorda il Padre nostro. Però commuovono - perché è come se aspettassero qualcosa.

di Marina Corradi

Consiglio Pastorale Parrocchiale



Verbale 13/09/2012

Ordine del giorno:

1) Presentazione dell'anno Pastorale secondo le indicazioni che l'Arcivescovo ha dato in Duomo l'8 Settembre;

2) Confronto sulle attività in corso e sulla ripresa;

3) Rapporto in Unità Pastorale con Arluno;

4) Varie ed eventuali.

Assenti: Balzarotti Matteo, Cervellati Enrico, Dell'Acqua Cristina e Gornati Gabriella

1) L'anno 2012 – 2013 è definito "Anno della Fede"; non ci sono novità particolari negli orientamenti pastorali ma viene lasciata libertà di iniziativa ai fedeli e alle Parrocchie invitando a vivere con partecipazione le attività ordinarie all'interno della comunità e le proposte diocesane. Il parroco consegna la Lettera Pastorale dell'Arcivescovo.

2) Vengono elencate e discusse le attività in corso in questo periodo e quelle relative a tutto l'anno pastorale, in fase di ripresa.

Festa degli oratori

Il consiglio dell'oratorio insieme ai volontari si è riunito per meglio definire i programmi; le finali di calcio e di pallavolo verranno disputate nella

serata di sabato 29 Settembre; presente anche il solito intrattenimento musicale e a seguire spettacolo pirotecnico. La domenica è prevista la Santa Messa con partecipazione dei ragazzi della professione di fede e il mandato agli educatori e animatori, il pranzo e i giochi insieme in oratorio. Sarà presente anche il seminarista Fabio.

Giornate eucaristiche delle Quarantore

Ben collocate, dopo la festa degli oratori e all'inizio dell'anno pastorale per aiutare meglio a fondare la vita nella fede.

Catechismo

Si è tenuta una riunione con i catechisti nella quale sono stati definiti alcuni cambiamenti rispetto allo scorso anno. Suor Giusy seguirà i ragazzi della seconda media al sabato tardo pomeriggio.

Il seminarista Fabio curerà le relazioni con il gruppo degli animatori, che seguiranno il nuovo tema - slogan di quest'anno: Jump!

Rimane aperta la ricerca di nuovi catechisti: chi fosse interessato ad intraprendere tale attività può rivolgersi a Don Eugenio; seguirà un opportuno percorso di formazione.

Commissione Famiglia

Verranno riprese le fila dai discorsi intrapresi lo scorso anno in occasione della giornata mondiale delle famiglie e ricominceranno gli incontri, eventualmente alternati con il CPP.

3) Prende la parola Don Andrea, padre oblato c/o parrocchia di Arluno. I Padri oblati hanno fatto un voto di obbedienza nei confronti dell'Arcivescovo, dando la propria disponibilità ad accettare diversi incarichi c/o diverse parrocchie, sulla base delle necessità del momento. Attualmente c'è molto da fare c/o la Parrocchia di Arluno ma Don Andrea, durante questo anno pastorale, sarà presente anche a Casorezzo; nell'attesa di avere un coadiutore stabile, potremo contare sulla sua figura di educatore.

La pastorale in questo senso è molto importante; l'arcivescovo invita gli educatori a promuovere comunità ben identificabili che vivano i quattro fondamentali della fede: la famiglia, i giovani, gli ordinati e consacrati e la società plurale.

4) Tra le varie ed eventuali emerge la situazione del Nuovo Oratorio. Il progetto è esposto c/o la ns. Chiesa e

gli architetti stanno ultimando la presentazione esecutiva in Comune. Seguirà la costituzione del Comitato del Nuovo Oratorio, le cui adesioni sono state consegnate a Don Eugenio; sarà lui a designare tre coordinatori che lo rappresenteranno all'interno di tale commissione. La comunità sembra aver meglio recepito il messaggio del CPP relativo alla necessità prioritaria di avere una nuova struttura oratoriale per i ns. ragazzi.

Contestualmente il ns. sindaco ha invitato una lettera a Don Eugenio in cui ripropone il tavolo di confronto sulla possibilità di recupero del cinema teatro; seguirà risposta ufficiale ed eventuale confronto. Il Comitato degli affari economici si riunirà a breve per fare alcune valutazioni in merito alle modalità di finanziamento del progetto.

In programma a breve:

29.09.12 Diaconato del seminarista Paolo Alberti in Duomo;

14.10.12 Festa in Parrocchia per il quarantesimo anno di sacerdozio di Don Elio che sarà con noi per tutta la giornata;

23.10.12 prossimo incontro CPP o Commissione famiglia.

Lorena Gornati (segretaria)



Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria "Carolina Ghisolfi"

Eccoci ormai a circa un mese dal nuovo inizio d'anno.

In queste settimane si è compiuto l'inserimento dei nuovi iscritti (per alcuni giorni si sono fermati un paio d'ore,

poi fin dopo il pranzo per arrivare, dopo circa due settimane, a trattarsi per tutta la giornata scolastica).

La gradualità dello sforzo loro richiesto ha quasi completamente persuaso i nuovi ospiti di quanto sia bello venire a scuola!

I bambini saranno accompagnati e sostenuti in questa fatica da Susanna, una bambina virtuale, che impareranno a conoscere attraverso il racconto della sua storia da parte delle insegnanti; è il personaggio chiave del Progetto accoglienza di quest'anno scolastico.

Susanna infatti accoglierà e incoraggerà ogni bambino, prendendolo per mano e



desideriamo dar rilievo alla notevole collaborazione dei genitori che, avviati fin da giugno alla conoscenza della scuola e della sua organizzazione (anzi, forse per alcuni già dall'open day di gennaio), hanno dimostrato di sapersi fidare e di voler fin da subito intessere con le insegnanti -ma non solo- la trama di un'intesa che porterà notevoli frutti in campo educativo e relazionale. E' infatti commovente riconoscere l'impegno che ci mettono nell'affidare i propri figli alle insegnanti, all'istituzione, a persone talvolta quasi sconosciute che "metteranno mano" al corpo e ai sentimenti del proprio bam-

sussurrandogli:

"Per te che la scuola sta per iniziare, c'è Susanna che ti vuole incoraggiare!"

Potendo esprimere poi alcune nostre i m p r e s s i o n i ,

bino di tre anni o quasi!

Siamo infatti certi che non poche lacrime scendano sulle guance di più di una mamma all'uscita dal cancello e che anche da alcuni papà e/o nonni siano avvertite alcune strette al cuore provocate da questi distacchi!

La spinta a non desistere e a ritornarvi il giorno dopo sta in una semplice ma imprescindibile norma dettata dal buon senso e largamente suffragata dalla pedagogia.

Per una crescita armoniosa della personalità dei bambini, sono indispensabili figure di riferimento adulte che sappiano, anziché sottrarre dalla frustrazione i propri figli o nipoti, prenderli per mano per attraversarla insieme.

Ovviamente ci sono frustrazioni e frustrazioni...; quella di vivere a pieno ritmo le gioie e le fatiche del percorso offerto alla scuola dell'infanzia ci sembra una "sana frustrazione".

Buona continuazione dunque!

VENDESI

La Parrocchia ritiene necessario reperire i fondi per poter avviare la costruzione del nuovo oratorio. Intende quindi, in accordo con l'Ufficio Amministrativo Diocesano, mettere in vendita alcuni beni pastoralmente non più necessari. Rivolge questo annuncio a chiunque fosse interessato verificare le condizioni degli stabili e pattuire il loro valore nel reciproco interesse: per questo si rivolga inizialmente al parroco che indirizzerà ai responsabili competenti.

Si tratta della casa che in parte era stata usata da don Nicola ed in parte è deposito della scuola materna. Verrà separata dalla scuola stessa così da costituire un corpo unico con ingresso autonomo dal cortile. L'immobile è costituito da abitazione su due piani, circa mq.100,00 a piano, con giardino di pertinenza esclusivo, avente portici esterni uso box e deposito.

L'altro edificio ex casa del sacrista, trattasi di immobile prospiciente la piazza San Giorgio, costituito da abitazione e rustici, due piani fuori terra, circa mq.150,00 a piano, con cortile esterno esclusivo.

Le parole da salvare



Gratuità

Un principio economico "alternativo" Dopo "testimonianza", un'altra parola-chiave sulla quale vorrei soffermarmi per cogliere l'eredità di Family 2012 è "gratuità". Il motivo è presto detto: come ha affermato l'economista Luigino Bruni nella sua apprezzata relazione, «la famiglia è il principale ambito nel quale una persona apprende quella che Pavel Florensky chiamava l'arte della gratuità». Nella civiltà dei consumi "gratuità" è diventata, purtroppo, una parola sospetta: richiama il posto in più (gratis) assegnato alla guida di una comitiva in viaggio, oppure il gadget, cioè un accessorio commerciale, funzionale a "spingere" ulteriormente un prodotto sul mercato. Nella tradizione cristiana, al contrario, "gratuità" ha ben altro significato, come ricorda mirabilmente Benedetto XVI nella Caritas in veritate.

Anche Bruni ripropone questa categoria in senso forte: «La gratuità è un modo di agire e uno stile di vita che consiste nell'accostarsi agli altri, a se stesso, alla natura, alle cose non per usarli utilitaristicamente a nostro vantaggio, ma per riconoscerli nella loro alterità, rispettarli e servirli». Detto così, sembrerebbe un

pio auspicio o una mera raccomandazione etica, quando - al contrario - stiamo parlando di un vero e proprio principio economico, senz'altro "alternativo" rispetto alla mentalità dominante.

Precisa Bruni: «Per il suo essere un "come" e non primariamente un "che cosa" si fa, non si tratta allora di contrapporre il dono al mercato, la gratuità al doveroso, poiché esistono, invece, delle grandi aeree di complementarità: il contratto può, e deve, sussidiare la reciprocità del dono (come avviene in molte esperienze di economia sociale e civile, dal commercio equo e solidale all'economia di comunione)».

Sulla medesima lunghezza d'onda, al Congresso teologico-pastorale di Family 2012, si è collocato il cardinale Dionigi Tettamanzi che alla gratuità ha dedicato un passaggio importante del suo intervento su famiglia e lavoro: «La logica della gratuità non implica che in economia si possa comprare e vendere gratis, senza prezzo o senza corrispettivo; implica invece che si lavori e si realizzino scambi e investimenti in modo pienamente rispettoso dell'uomo, quindi - non ultimi - dei suoi legami familiari e sociali! Gratuità significa far sì che la persona umana sia posta al vertice di ogni scelta

economica, politica, sociale; comporta che nessun essere umano sia strumentalizzato».

Anche in questo caso - è evidente - si sta parlando di qualcosa di diverso dalla semplice indicazione etica: il cardinale Tettamanzi - promotore (non dimentichiamolo!) del Fondo Famiglia e Lavoro come risposta della Chiesa alla crisi - addita la gratuità come vera e propria "bussola" del gioco economico e non come semplice atteggiamento "buonista" dell'imprenditore "sensibile". Insiste l'Arcivescovo emerito di Milano: «Una simile gratuità non può rimanere racchiusa in alcuni ambiti dell'attività economica - i soggetti non profit in genere -, quasi potessero esistere altri campi in cui l'unica regola è quella del massimo profitto! Viceversa, la gratuità è dimensione vera e necessaria dell'intero agire sociale ed economico».

Si capisce, allora, perché la famiglia è il luogo principale dove la gratuità si sviluppa e si custodisce. «Dire gratuità significa riconoscere - è di nuovo Bruni a parlare - che un comportamento va fatto perché è buono in sé, e non per la sua ricompensa o sanzione esterni».

di Gerolamo Fazzini

VENERDI' 12 OTTOBRE

alle ore 21.00 - Arluno
presso il salone parrocchiale
di Corso Papa Giovanni XXIII, 30

Conferenza di mons. Ennio Apeciti



L'invito è rivolto a tutti i fedeli,
in particolare ai membri dei G.P.P. e a tutti
gli Operatori pastorali delle nostre parrocchie

AVIS 40° ANNIVERSARIO

Programma 7 ottobre

- **ore 9** ritrovo presso la sede di via Inveruno, 23
- **ore 9.20** partenza del corteo per il cimitero, accompagnati dal corpo musicale San Giorgio Casorezzo
- **ore 10.30** Santa Messa presso la chiesa Parrocchiale P.zza San Giorgio
- **ore 12.30** pranzo sociale con premiazione presso ristorante Le Querce - Ossona.

La nostra sede di via Inveruno, 23
è aperta tutti i mercoledì
dalle ore 20 alle ore 22
tel. 0290380661

email: avis.casorezzo@hotmail.com

Il Consiglio Direttivo

La parrocchia rivolge i migliori auguri e caldeggia una rinnovata e consistente partecipazione a questa forma concreta di solidarietà.

GRAZIE DAI TERREMOTATI

Carissimo don Emilio,

rispondo solo ora alla Tua lettera del 2 agosto, a motivo della ridotta funzionalità dei nostri Uffici nello scorso mese. Innanzitutto desidero ringraziare Te e tutti coloro che nel Decanato "Villoresi" hanno promosso la raccolta a favore delle popolazioni colpite dal terremoto nella significativa somma di 20.000,00 euro.

Mi chiedi di indicarti il nome della parrocchia mantovana a cui verrà destinato tale contributo, nella prospettiva di poter allacciare ulteriori legami di solidarietà. Dopo essermi consigliato con i miei collaboratori, Ti comunico che verrà utilizzato a favore della parrocchia di S. Benedetto Po. Si tratta di un importante centro culturale e religioso della nostra diocesi, caratterizzato dalla secolare presenza di un importante comunità benedettina, ove fu sepolta per qualche tempo anche Matilde di Canossa. Il complesso, già destinato alla sede monastica, che si deve alla progettazione di Giulio Romano, vede sia la chiesa, che il campanile, come pure l'oratorio danneggiati e inagibili.

Il Vostro contributo rappresenta un importante segno di speranza per quella comunità impegnata a realizzare progetti per la riapertura in tempi brevi della chiesa parrocchiale e almeno parziale dell'oratorio.

Per questo Ti prego di accogliere il mio ringraziamento sincero, mentre su tutte le parrocchie del Decanato invoco la più ampia benedizione del Signore.

Roberto Busti - Vescovo di Mantova

NB: la nostra parrocchia ha partecipato con l'offerta di 1.785,00 euro.



Ciao! Siamo



un gruppo di volontari che aiuta ragazzi di elementari e medie nello svolgimento dei compiti.

Stiamo cercando altri giovani che abbiano voglia di darci una mano il sabato mattina.

Se vuoi più info seguici sulla nostra pagina facebook:

 www.facebook.com/gliaiutacompi

Ti aspettiamo!

CONTATTI: Viviana Cozzi 366.4181755, Gabriele Tonelli 349.2149319

CORSI STATALI

Corsi statali gratuiti

(si richiede solo un contributo assicurativo)

Licenza Media

Per italiani e stranieri che non hanno la licenza di scuola media. Durata annuale. Orario: pomeriggio – sera

Italiano per stranieri

E' rivolto agli stranieri in possesso di regolare Permesso di Soggiorno che vogliono conoscere la lingua e la cultura italiana. Livello iniziale – intermedio – avanzato. Orario: mattino – pomeriggio – sera

Alfabetizzazione

Per chi desidera imparare a scrivere. Durata annuale

Sede: Scuola Media

Statale "F. Baracca

4 giugno 1859",

via F. Caprotti, 4

Magenta

tel. 0297293436

fax 0297295123,

www.smsmagenta.it

Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito

... s: tu conoscessi il dono di Dio



Gesù con il sanaruto-M. Ropik.

**UNO SPAZIO DI INCONTRO NELLA FEDE RIVOLTO
A PERSONE SEPARATE, DIVORZiate O CHE VIVONO NUOVE UNIONI**

Calendario incontri Valle di Acor

- DECANATO DI LEGNANO**

c/o i locali adiacenti la Parrocchia dei Santi Magi - Via Olmina 16 - Legnano

per informazioni : Mons. Galli Carlo tel.0331.547856 ogni terzo mercoledì del mese alle ore 21.00
Lazzaroni Agostina cell 339.8724744
Dal Canton Gabriella e Francesco : cell 348.7790661

- DECANATO DI BUSTO ARSIZIO**

c/o P.I.M.E. – Busto Arsizio via Lega Lombarda, 20

per informazioni : Milani Don Gabriele tel.0331 677121 ogni terzo giovedì del mese alle ore 21,00
Caldirolì Maria tel. 0331 639210

- DECANATO DI BOLLATE**

c/o i locali adiacenti la Parrocchia S.Monica via Fornace Mariani OSPIATE DI BOLLATE

per informazioni : Cefis Daniele e Antonella cell. 348.4043561 ogni terzo giovedì del mese alle ore 21,00
Don Maurizio Pessa 02.33300770

temi

"Un anno di grazia" (Lc 4, 14 - 30)	"Va dietro a quella perduta" (Lc 15, 1 - 10)
"Il lembo del mantello" (Lc 8, 40 - 56)	"Gli corse incontro e lo baciò" (Lc 15, 11 - 32)
"Si prese cura di lui" (Lc 10, 25 - 37)	"Oggi sarai con me in paradiso" (Lc 23, 33 - 43)
"Signore, insegnaci a pregare" (Lc 11, 1 - 13)	"E in voi, la pace" (Lc 24, 36 - 53)

Giugno: Giornata conviviale finale dei gruppi della zona IV presso PIME di Busto A.

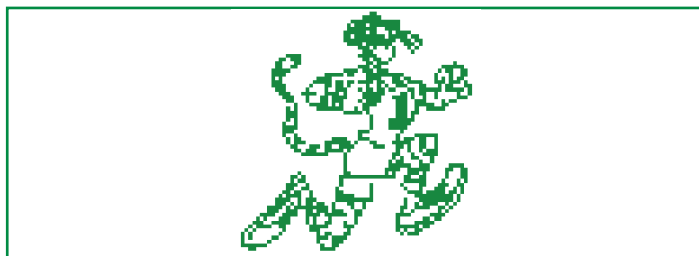
RADIO PARROCCHIALE

Ricordiamo ancora che la RADIO PARROCCHIALE è in funzione da un anno e mezzo.

Non è una radio normale poiché trasmette esclusivamente nel territorio della parrocchia ed è ricevibile da una apposito altoparlante ricevente. E' collegata all'impianto di amplificazione della chiesa e quindi trasmette tutto ciò che avviene in chiesa quando lo si accende.

La proponiamo soprattutto alle persone che non possono venire in chiesa e che potranno così sentirsi partecipi della vita della parrocchia. Chi desidera provarla può richiedere al parroco l'apparecchio ricevente in prova gratuita; poi se vorrà tenerla, costerà € 50 (è quanto costa a noi l'apparecchio), oppure la restituirà. Quello che ci preme è renderci vicini e comunicanti anche con chi non può venire a Messa o alle celebrazioni che si fanno in chiesa. Può essere un bel regalo natalizio dei familiari ai propri nonni o agli ammalati.

Associazione Atletica Casorezzo



100 anni dopo...

Ci sono persone che lasciano un segno nella vita di chi li circonda.

Una mamma, un papà, un figlio, insomma le persone care che ci accompagnano durante il percorso della nostra vita ed inevitabilmente la condizionano. Ci sono poi altre persone che non ci accompagnano per lunghi tratti di questo percorso, con cui si condividono brevi periodi della nostra vita e si conoscono solo per determinate occasioni. Persone di cui conosciamo la loro vita solo per "sentito dire" o per averne letto le gesta su un libro, su un giornale, su una rivista. Ciò nonostante alcune di queste lasciano un segno e un ricordo importante. Senza fare azioni eclatanti o eccezionali, semplicemente con i loro gesti ed il loro esempio.

Sabato 29 settembre 2012 ricorre il centesimo anniversario della nascita dell'Avvocato Alberto Caccia Dominioni, un uomo speciale che ci ha lasciati nel marzo 2003, all'età di 90 anni.

Sorprende ancora ricordare come, nonostante le difficoltà a spostarsi e l'età avanzata, appena poteva ci seguiva sui campi gara della provincia e

oltre. Aveva una parola per tutti, un complimento per i primi arrivati, un incoraggiamento a non mollare e a continuare ad allenarsi per chi arrivava tra gli ultimi. Numerosi erano gli aneddoti che poteva raccontare, vista la sua lunga esperienza sui campi di gara: le prime gare di atletica a cui partecipavano atleti di Casorezzo, l'organizzazione delle prime manifestazioni sportive, storie di vita vissuta.

Un appuntamento a cui teneva in maniera particolare e a cui non mancava mai era la "Campestre del Massarescio", gara di corsa campestre per le categorie giovanili che lui stesso aveva creato. Ecco come descriveva gli inizi di questa gara che, ancora oggi, ogni anno fa gareggiare più di trecento atleti da tutta la provincia di Milano.

"Fu nel 1973 che per la pri-

ma volta si sentì parlare di gare di atletica a Casorezzo.

Erano organizzate all'Oratorio in modo alquanto rudimentale per la mancanza di spazio e di attrezzature, mancanza che, per citare un esempio, costringeva i saltatori in lungo ad effettuare la rincorsa zigzagando tra il campo giochi dei bambini e il campo di pallacanestro.

Attività più regolari iniziarono l'anno seguente, 1974, quando i giocatori dell'Associazione Calcio Casorezzo lanciarono l'idea di una corsa campestre da disputarsi il 19 marzo, festa di San Giuseppe.

L'iniziativa ebbe successo perché oltre ai calciatori promotori, presero il via quarantadue elementi, il più giovane dei quali non aveva ancora compiuto dieci anni."

La data di svolgimento cambiò nel corso delle edizioni fino a trovare il collocamento

definitivo nella ormai tradizionale data dell'8 dicembre. Nonostante le condizioni climatiche avverse, finché il suo fisico glielo permise, anche contro il parere dei suoi familiari preoccupati per la sua salute, fu sempre presente per organizzare le gare e salutare tutti gli atleti partecipanti.

Inutile dire che se ancora oggi è rimasta la passione per l'atletica leggera il merito è suo.

Noi dell'Atletica Casorezzo cogliamo l'occasione del centesimo anniversario della sua nascita per ringraziarlo per tutto quello che ha fatto per noi e per lo sport a Casorezzo e per ricordarlo in modo speciale proporremo delle iniziative a lui dedicate in occasione della "sua" Campestre del Massarescio, l'8 dicembre 2012...

...100 ANNI DOPO.



Via Einaudi, 7
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

Domenica 07 Ottobre avranno inizio, come ormai tradizione, le nostre serate danzanti che dureranno fino alla fine di Maggio 2013 dalle ore 21 alle ore 24. Invitiamo tutti i tesserati dell'ANCESCAO, amanti del ballo e della buona musica, a partecipare numerosi a queste sane ore di svago consigliate anche dai medici, che considerano il ballo come ottima attività motoria. Le serate avranno luogo nel salone della nostra sede in Via Einaudi. Come i nostri soci ed estimatori sanno, noi ci rivolgiamo a tutti i tesserati e non solo a quelli del nostro Centro, perché la normativa vigente prevede che tutti coloro che hanno il tesserino nazionale possono accedere alle sedi dei vari Centri, sempre che gli intrattenimenti prescelti non siano riservati (e ne sia stata data pubblica notizia con manifesti o altra pubblicità) espressamente ed esclusivamente ai soci del Centro di Casorezzo. Anche i nostri soci potranno pertanto partecipare a feste e intrattenimenti, aperti a tutti i tesserati, che si tengono in altre sedi. Se dovessero avere problemi di ingresso li preghiamo di contattarci così da poter verificare le ragioni per cui il Centro interessato ha vietato loro l'ingresso.

Ricordiamo che queste serate domenicali sono **gratuite**. Durante la serata il regolamento interno prevede che sono ammessi tassativamente solo gli anziani ed i pensionati, sia uomini che donne, che sono in possesso della tessera nazionale valida per l'anno in corso, **che andrà mostrata al personale incaricato prima dell'ingresso in sala** (non saranno accettate deroghe). Quando la sala avrà accolto il numero massimo di persone concesse dai Vigili del Fuoco non sarà più consentito alcun altro ingresso. Non ci stanchiamo di ricordare che la buona riuscita di queste serate è data sia dalla rigorosa organizzazione da parte dei responsabili direttivi sia dall'educazione civile e dalla cordialità reciproca dei partecipanti.

FIERA DI SAN SALVATORE

Il **29 Ottobre** il nostro Centro organizzerà, come tutti gli anni, il tradizionale spuntino serale. In seguito si ballerà con musica dal vivo, per chiudere in bellezza questa festa.

FESTA DEI NONNI

Martedì 2 Ottobre, festa dei SS. Angeli Custodi, il Centro Pensionati, in collaborazione col Comune, festeggia la **Giornata dei Nonni** che hanno un ruolo importante nella vita sociale. Li festeggeremo degnamente con i nipoti offren-

do loro un buffet in allegria. Vi aspettiamo dalle ore 16.30 alle 18.30 per passare insieme un pomeriggio un po' diverso nella sala polivalente sotto la biblioteca.

STAND FIERA

Come anticipato il mese scorso Vi preghiamo farci pervenire i vs. lavoretti il 17 Ottobre presso il ns. centro. Vi ricordiamo che la raccolta fondi sarà devoluta interamente per le **opere Parrocchiali di Casorezzo**. Vi ringraziamo anticipatamente per la Vostra disponibilità.

CORSI DI BALLO

Il 19 ottobre, venerdì dalle ore 21 alle 23 inizieranno i corsi di ballo **gratuiti**, previa iscrizione da effettuarsi presso il ns. centro entro Mercoledì 17 ottobre.

PRANZO SOCIALE

L'11 novembre domenica si terrà il pranzo presso il RISTORANTE LA GRIGLIA – OSSONA, sono aperte le iscrizioni. Tutti coloro che hanno fatto e/o faranno i 50, 55, 60 e oltre anni di matrimonio, sono pregati di comunicarlo al centro che saranno festeggiati durante il pranzo stesso.

TEATRO

Fine novembre inizio dicembre abbiamo in programma un musical **"TITANIC"** presso il teatro Nuovo di Milano, se interessati Vi preghiamo di comunicarlo al più presto.

GITA MERCATINI DI NATALE

Il giorno 15 dicembre, sabato, si effettuerà una gita in giornata ad Aosta (colazione free), per visitare i mercatini. Vi aspettiamo numerosi. **Per tutte le adesioni come sempre al mercoledì dalle 14 alle 15 presso CCP.**

AUGURI A...

...al Signor **Bianchi Francesco** che il 14 Ottobre compirà 85 anni. Dal Consiglio e da tutti i soci "cento di questi giorni"!

AUGURI A...

Al Signor **Chiappa Pasquale** che il 01 ottobre e al Signor **Colombo Luigi** che il 04 ottobre compiono i loro 80 anni, a cui vanno i nostri migliori auguri.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor GIUSY – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00
ore 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. Via dell'Asilo, 7

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

ORARIO UFFICIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato è aperto solo l'Ufficio Servizi Demografici ore 10,00 – 12,00

UFFICI FINANZIARIO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA MUNICIPALE P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 02.901.00.37

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 11,00 – 12,00
Martedì e Giovedì ore 14,00 – 15,00
Sabato ore 10,00 – 11,00
N° Verde dalle ore 18,00 alle ore 00,30 800.41.60.40

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi Tel. 029029476

ORARIO Lunedì dell'ultima settimana ore 14,30 – 18,30 chiusa il sabato della stessa settimana
Dal martedì al sabato ore 14,30 – 18,30

SERVIZI SOCIALI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30
Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

PRELIEVI SANGUE E CONSEGNA URINE

Ambulatorio comunale di Piazza Griga

ORARIO

Martedì e Venerdì ore 7,30 – 9,30

SERVIZIO INFERMIERISTICO

Ambulatorio comunale di Piazza Griga

ORARIO

Giovedì ambulatorio più ECG ore 14,00 – 15,00
ECG si esegue solo su appuntamento in ambulatorio o telefonare al n° 02.97487287 dal Lunedì al sabato, dalle ore 9,30 alle ore 11,00.

Si esegue anche PAP-TEST su appuntamento al n° 02.97487287
Servizio infermieristico domiciliare a pagamento al n° 02.97487287

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

CROCE AZZURRA CASOREZZO

Tel. 02.902.97.116

Per motivi di organizzazione, le prenotazioni si ricevono esclusivamente la settimana precedente l'esame, presso la sede in Villa Comunale, entrata da Via Inveruno

GIORNI e ORARI

Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 11,00 alle 12,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115

INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G.

Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO

Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO

Tel. 0331. 54.44.44/245